

COMUNE DI STALETTI'

Provincia di Catanzaro

**Parere dell'organo di revisione sulla
proposta di BILANCIO DI
PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Maria Teresa Oppedisano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 02 del 10/04/2024

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Staletti (CZ) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Grotteria, 10/04/2024

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Staletti nominato con delibera consiliare n. 37 del 31/12/2021;

premessso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011;
- che è stato ricevuto per pec in data 29/03/2024 prot. n 2715 lo schema del bilancio di previsione 2024-2026, approvato dalla giunta comunale in data 28/03/2024 con delibera n. 39 ;
- completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2024;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. n. 118/2011.
 - nell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
 - è presente tra la documentazione allegata:
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n. 118/2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 dalla Giunta;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Staletti registra una popolazione all'1.01.2023, di n. 2.452 abitanti.

L'Ente non si trova in procedura di predissesto (art. 243bis del TUEL o dissesto (art. 244 e ss. del TUEL.

DOMANDE PRELIMINARI

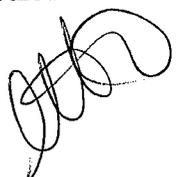
L'Ente non **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Ente non **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011.

A riguardo l'Organo di revisione, rammenta la necessità di rispettare per l'approvazione dei documenti contabili onde evitare rallentamenti nelle erogazioni di contributi erariali nonché il blocco assunzionale di cui all'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160 ai sensi del quale "in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli Enti territoriali, ferma restando per gli Enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del Testo Unico di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto."

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.



L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.L. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

La Giunta Comunale ha approvato con delibera n. 39 del 21/04/2023 lo schema al rendiconto per l'esercizio 2022.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 13 in data 03/05/2023 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- vi sono debiti fuori bilancio che necessitano di essere attenzionati;
- vi è una bassa riscossione in conto residui attivi (principalmente, tassa rifiuti e canone acqua, fognatura e depurazione);
- occorre curare particolarmente l'indicazione dei criteri che sono stati adottati per pervenire alla decisione di accantonamento al "fondo rischi" e fornire valutazioni sulla gestione complessiva dei rischi da contenzioso per il comune. Tali valutazioni devono riguardare in modo particolare l'incidenza che il contenzioso in essere può avere sugli equilibri attuali e futuri del bilancio e della gestione e sulla capacità da parte dell'Ente di fare fronte agli oneri che potrebbero insorgere dagli esiti dei giudizi in corso...

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	2022
Risultato d'amministrazione (A)	5.534.510,63
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	5.293.305,60
Parte vincolata (C)	1.435.582,84
Parte destinata agli investimenti (D)	158.183,17
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-1.352.560,98

Con deliberazioni di C.C. n. 3 e n. 4 del 01.03.2018, a seguito della deliberazione n. 125/2017 della Corte dei Conti sez. controllo Calabria, è stato:

- rideterminato l'importo del recupero annuale da applicarsi al bilancio di previsione di ciascun esercizio dal 2015 al 2044, quale ripiano secondo quanto previsto dal D.M. 2 aprile 2015 del risultato di amministrazione conseguito con il riaccertamento straordinario per un totale di € 1.744.155,96 con una quota annua rideterminata in € 58.138,53;
- quantificato un maggior disavanzo da ripianare secondo le modalità previste dall'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 pari ad € 2.266,72.

L'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni di cassa per l'anno 2024 sono così formulate:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETE NZA ANNO 2024	COMPETE NZA ANNO 2025	COMPETE NZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETE NZA ANNO 2024	COMPETE NZA ANNO 2025	COMPETE NZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.872.877,63								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		58.138,53	58.138,53	58.138,53
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.263.817,67	2.419.269,76	2.257.126,44	2.239.626,44	Titolo 1 - Spese correnti	4.811.194,20	4.159.567,49	3.585.592,45	3.565.592,45
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.419.223,99	798.415,09	702.104,54	702.104,54					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.783.334,96	1.094.021,17	781.500,00	781.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.213.015,90	1.300.837,61	5.806.345,61	5.793.696,65
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.567.346,58	1.300.837,61	5.806.345,61	5.677.696,65	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	12.033.723,20	5.612.543,63	9.547.076,59	9.400.927,63	Totale spese finali	9.024.210,10	5.460.405,10	9.391.938,06	9.359.289,10
Titolo 6 - Accensione di prestiti	15.659,80	0,00	0,00	116.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	94.000,00	94.000,00	97.000,00	99.500,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	788.714,74	851.135,14	851.135,14	851.135,14	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	788.714,74	851.135,14	851.135,14	851.135,14
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.617.288,68	1.605.000,00	1.605.000,00	1.605.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.621.976,86	1.605.000,00	1.605.000,00	1.605.000,00
Totale titoli	14.455.386,42	8.068.678,77	12.003.211,73	11.973.062,77	Totale titoli	11.528.901,70	8.010.540,24	11.945.073,20	11.914.924,24
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.455.386,42	8.068.678,77	12.003.211,73	11.973.062,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.528.901,70	8.068.678,77	12.003.211,73	11.973.062,77
Fondo di cassa finale presunto	5.799.362,35								

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.872.877,63
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.263.817,67
2	Trasferimenti correnti	1.419.223,99
3	Entrate extratributarie	2.783.334,96
4	Entrate in conto capitale	3.567.346,58
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	15.659,80
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	788.714,74
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.617.288,68
	TOTALE TITOLI	14.455.386,42
	TOTALE GENERALE ENTRATE	17.328.264,05

		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
1	Spese correnti	4.811.194,20
2	Spese in conto capitale	4.213.015,90
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	94.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	788.714,74
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.621.976,86
	TOTALE TITOLI	11.528.901,70
	SALDO DI CASSA	5.799.362,35

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		2.872.877,63	2.872.877,63	2.872.877,63
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.937.638,80	2.419.269,76	4.356.908,56	4.263.817,67
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	737.940,96	798.415,09	1.536.356,05	1.419.223,99
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.954.834,96	1.094.021,17	3.048.856,13	2.783.334,96
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.301.147,97	1.300.837,61	3.601.985,58	3.567.346,58
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	15.659,80	0,00	15.659,80	15.659,80
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		851.135,14	851.135,14	788.714,74
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	12.288,68	1.605.000,00	1.617.288,68	1.617.288,68
	TOTALE TITOLI	6.959.511,17	8.068.678,77	15.028.189,90	14.455.386,42
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.959.511,17	10.941.556,40	17.901.067,50	17.328.264,05

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.715.881,28	4.159.567,49	5.875.448,78	4.811.194,20
2	Spese In Conto Capitale	2.971.817,29	1.300.837,61	4.272.654,90	4.213.015,90
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	94.000,00	94.000,00	94.000,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	851.135,14	851.135,14	788.714,74
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	16.976,86	1.605.000,00	1.621.976,86	1.621.976,86
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.704.675,43	8.010.540,24	12.715.215,67	11.528.901,70
SALDO DI CASSA					5.799.362,35

Dalla tabella si evidenzia la rilevante mole di residui presente sia nelle entrate che nelle spese. E' necessario e urgente che l'Ente si attivi ad individuare misure efficaci per la riscossione dei residui attivi al fine di procedere al pagamento dei residui passivi.

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2024-2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.872.877,63		
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	0,00	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	58.138,53	58.138,53	58.138,53
B)	Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+) di cui per estinzione anticipata di prestiti	4.311.706,02 0,00	3.740.730,98 0,00	3.723.230,98 0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-) di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	4.159.567,49 0,00 461.286,58	3.585.592,45 0,00 463.852,00	3.565.592,45 0,00 463.852,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari (-) - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	94.000,00 0,00 0,00	97.000,00 0,00 0,00	99.500,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) (+) di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00 0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+) di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00 0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.300.837,61	5.806.345,61	5.793.696,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.300.837,61 0,00	5.806.345,61 0,00	5.793.696,65 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- svincolo deposito indennità di esproprio Tesoreria Prov. Stato;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate misura PNNR piattaforma spid -app io -pago pa;

- alienazione di immobilizzazioni;
- proventi da concessioni edilizie;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili.

Nella nota integrativa al bilancio sono riportate entrate non ricorrenti per € 645.119,02 e uscite non ricorrenti per € 667.440,56 e precisamente:

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.01.01.08.002	RECUPERO INI/ANNI PREGRESSI	283.801,85	118.884,83	101.394,83
1.01.01.08.002	ICI E VIOLAZIONI - RECUPERO ANNI PREGRESSI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.01.01.51.002	R.S.U. VIOLAZIONI - RECUPERO ANNI PREGRESSI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1.01.01.70.002	RECUPERO TASI ANNI PREGRESSI	10.000,00	9.000,00	5.000,00
1.01.01.08.001	TASSA DI AMMISSIONE A CONCORSI	100,00	100,00	100,00
1.01.01.08.001	TASSA DI AMMISSIONE A CONCORSI	22.000,00	22.000,00	22.000,00
1.01.01.98.002	SANZIONI IN MATERIA TRIBUTARIA	47.427,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	MIGRAZIONE AL CLOUD SERVIZI DIGITALI PNRR M1C1-1.2	23.140,72	0,00	0,00
3.03.03.90.001	SVINCOLO DEPOSITO INDENNITA' ESPROPRIO BLANDINI TESORERIA PROVINCIALE STATO - INTERESSI	48.380,45	0,00	0,00
3.05.99.99.999	SVINCOLO DEPOSITO INDENNITA' ESPROPRIO BLANDINI TESORERIA PROVINCIALE STATO	18.424,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	MISURA 1.4.3 PNRR ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA M1C1-1.4	14.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	MISURA 1.4.4 PNRR ADOZIONE PIATTAFORMA SPID CIE M1C1-1.4	1.215,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	MISURA 1.4.3 PNRR ADOZIONE PIATTAFORMA APP IO M1C1-1.4	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4.04.01.08.999	PROVENTI DA ALIENAZIONE AREE CIMITERIALI	47.830,00	47.830,00	47.830,00
4.04.02.01.001	ENTRATE DERIVANTI DA CONCESSIONE AREE ED IMMOBILI COMUNALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4.04.02.01.999	ENTRATE DA ONERI CONCESSIONI CAPPELLE GENTILIZIE	90.000,00	90.000,00	90.000,00
4.05.01.01.001	PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	645.119,02	320.614,53	305.114,53
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI				

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.02-1.03.02.99.002	SPESE PER LITI A DIFESA DEL COMUNE	27.000,00	15.000,00	15.000,00
01.02-1.10.05.02.001	SINISTRI STRADALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
01.02-1.10.99.99.999	SPESE PER GARE D'APPALTO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01.02-1.10.99.99.999	RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.03-1.03.02.19.005	PRESTAZIONE DI SERVIZI UFFICIO TRIBUTI - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA	60.000,00	25.000,00	25.000,00
01.04-1.03.02.03.999	SERVIZI DI RISCOSSIONE	15.000,00	5.000,00	5.000,00
01.05-2.02.01.01.001	ACQUISTO AUTOMEZZO DA ALIENAZIONE E ONERI	13.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.08.015	DESTINAZIONE ENTRATE DA ALIENAZIONE AREE CIMITERIALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.05-2.03.04.01.001	QUOTA ONERI CHIESA	9.000,00	9.000,00	9.000,00
01.05-2.05.99.99.999	MANUTENZIONE AREE E IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	47.830,00	47.830,00	47.830,00
01.08-1.03.02.19.999	MIGRAZIONE AL CLOUD SERVIZI DIGITALI PNRR M1C1-1.2	47.427,00	0,00	0,00
01.08-2.02.03.99.001	MISURA 1.4.3 PNRR ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA M1C1-1.4	18.424,00	0,00	0,00
01.08-2.02.03.99.001	MISURA 1.4.4 PNRR ADOZIONE PIATTAFORMA SPID CIE M1C1-1.4	14.000,00	0,00	0,00
01.08-2.02.03.99.001	MISURA 1.4.3 PNRR ADOZIONE PIATTAFORMA APP IO M1C1-1.4	1.215,00	0,00	0,00
01.10-1.02.01.01.001	IRAP SU COMPENSI/COMMISSIONI CONCORSO	160,00	160,00	160,00
01.10-1.03.02.99.999	SPESE PER COMMISSIONI CONCORSO	1.500,00	1.500,00	1.500,00
01.11-1.03.02.11.999	PRESTAZIONI A SUPPORTO UFFICI COMUNALI	11.500,00	11.500,00	11.500,00
06.01-1.02.01.99.999	TRASCRIZIONE BLANDINI DA SVINCOLO DEPOSITO INDENNITA' ESPROPRIO TESORERIA PROVINCIALE STATO	72.521,17	0,00	0,00
06.01-1.03.02.05.000	ONERI COMUNITA' ENERGETICA	3.000,00	0,00	0,00
06.01-1.03.02.06.002	CANONE ANNUO PROJECT FINANCING	61.000,00	61.000,00	61.000,00
06.01-1.03.02.09.004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO PUBBL. ILLUM.	10.000,00	0,00	0,00
06.01-1.03.02.11.999	PRESTAZIONI A SUPPORTO UFFICI COMUNALI UFFICIO TECNICO	12.000,00	10.000,00	10.000,00
06.01-2.02.01.09.014	SISTEMAZIONE VERSANTE COPANELLO FINANZIATO DA ONERI	12.000,00	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.999	REALIZZAZIONE OPERE URBANIZZAZIONE	81.000,00	81.000,00	81.000,00
06.01-2.05.99.99.999	DESTINAZIONE ONERI CONCESSIONI CAPPELLE GENTILIZIE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
06.01-1.03.02.06.002	ADESIONE COMUNITA' ENERGETICA	10.500,00	2.500,00	2.500,00
06.03-1.10.99.99.999	DEBITI FUORI BILANCIO	28.403,43	8.009,45	8.009,45
06.04-1.10.99.99.999	DEBITI FUORI BILANCIO	5.309,83	0,00	0,00
06.05-1.03.01.02.999	GESTIONE VILLE E GIARDINI ARREDO URBANO E CAMPO SPORTIVO	8.500,00	2.000,00	2.000,00
20.03-1.10.01.06.001	FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	83.388,33	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		667.440,56	317.289,45	317.289,45

L'Organo di revisione raccomanda di destinare le entrate da recupero evasione tributaria al finanziamento delle spese in c/capitale.

La Nota Integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene, considerati i rilievi evidenziati nel presente parere, che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), in modalità semplificata come previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 01 del 03/04/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell' art. 1 del D. L gs. n. 360/1998, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 punti percentuali, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 7.500,00.

Le previsioni di gettito pari ad euro 160.000,00 sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato il nuovo regolamento IMU a seguito delle novità introdotte dalla legge di bilancio 2020 che ha abrogato la IUC ed introdotto i nuovi commi 738-783 dell'art. 1 della L.160/2019.

Il gettito previsto per l'Imposta Unica Comunale è così composto:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (stanziam.)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	866.000,00	879.000,00	879.000,00	879.000,00
Totale	866.000,00	879.000,00	879.000,00	879.000,00

TARI

La previsione di bilancio 2024 è stata basata sia sul piano economico finanziario 2024 approvato dal Consiglio comunale, che tiene conto delle rilevate esigenze gestionali 2024, in particolare per il costo di conferimento in discarica.

TARI	Esercizio 2023 (stanziam.)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	689.368,00	706.552,00	714.326,00	714.326,00
Totale	689.368,00	706.552,00	714.326,00	714.326,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- entrate da concessioni demaniali;
- imposta di soggiorno;
- sanzioni in materia tributaria;
- tassa ammissione concorsi.

Altri Tributi	Esercizio 2023 (stanziam.)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Entrate da conc. demaniali	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Imposta di soggiorno	23.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Sanzioni in materia tributaria	2.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Tassa ammissione concorsi	1.000,00	100,00	100,00	100,00
Totale	38.000,00	59.100,00	59.100,00	59.100,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n. 23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ICI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMU	283.801,85	118.884,53	101.384,53
TASI	10.000,00	5.000,00	5.000,00
TARI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale	310.801,85	140.884,53	123.384,53
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione raccomanda di destinare le entrate da recupero evasione tributaria al finanziamento delle spese in c/capitale.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	29.761,03	0,00	29.761,03
2023 (stanziam.)	90.000,00	0,00	90.000,00
2024	90.000,00	0,00	90.000,00
2025	90.000,00	0,00	90.000,00
2026	90.000,00	0,00	90.000,00

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e s.m.i.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE SANZIONI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 14/03/2024, si è proceduto alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al c.d.s. (art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992).

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni e canone idrico integrato sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione (abitazioni E.R.P.)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi dal servizio idrico integrato	416.000,00	416.000,00	416.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	421.000,00	421.000,00	421.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	200.096,00	200.096,00	200.096,00
Percentuale fondo (%)	47,53 %	47,53 %	47,53 %

Le tariffe del servizio idrico integrato sono state determinate con deliberazione di G.C. n. 23 del 14/03/2024. Il rapporto annuo di copertura dei costi previsto per il questo servizio è pari all' 62,09%.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2024	Spese/costi Prev. 2024	% copertura
Mense scolastiche	18.000,00	36.000,00	50,00 %
Illuminazione votiva	8.500,00	8.500,00	100,00 %
Servizio scuolabus	2.000,00	6.500,00	30,77 %
Totale	28.500,00	51.000,00	55,88 %

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025	Previsione Entrata 2026	FCDE 2026
Mense scolastiche	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
Scuolabus	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Illuminazione votiva	8.500,00	4.088,50	8.500,00	4.088,50	8.500,00	4.088,50
TOTALE	28.500,00	4.088,50	28.500,00	4.088,50	28.500,00	4.088,50

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è stata stabilita dall'organo esecutivo con deliberazione n. 09 del 14/02/2024.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il canone sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di euro 26.500,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dall'ultimo rendiconto 2022 approvato è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Rendiconto 2022	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	582.498,97	751.659,00	774.159,00	774.159,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	65.494,55	178.071,17	105.550,00	105.550,00
103 Acquisto di beni e servizi	1.779.189,77	2.233.932,96	1.921.550,03	1.901.550,03
104 Trasferimenti correnti	1.222.343,04	253.877,67	148.805,25	148.805,25
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	75.036,22	77.000,00	77.000,00	77.000,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.878,76	3.500,00	3.500,00	3.500,00
110 Altre spese correnti	339.313,72	661.526,69	555.028,17	555.028,17
Totale	4.065.755,03	4.159.567,49	3.585.592,45	3.565.592,45

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024/2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111

del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.
Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
 2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
 3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.
- Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DL 34/2019, si colloca nella fascia demografica di cui alla **lettera c)** Mentre il rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti è pari al 18,73% in previsione per il 2024.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	649.531,32	751.659,00
Spese macroaggregato 103	21.187,40	7.000,00
Irap macroaggregato 102	30.832,11	49.050,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: trasf. Comuni/Ministero quota parte serv. Segreteria	16.666,66	0,00
Altre spese: personale comandato	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	718.217,49	807.709,00
(-) Componenti escluse (B)	210.197,96	438.394,97
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	508.019,53	369.314,03
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

La previsione per il 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 0,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del Dl 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del Dl 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

(Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5).

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- nel 2021 per un importo pari almeno al 78 per cento;
- nel 2022 per un importo pari almeno al 77 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2024-2026 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Come previsto dall'art. 107 bis del Dl 18/2020 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2024/2026, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.419.269,76	254.456,58	254.456,58	0,00	10,52%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	798.415,09	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.094.021,17	206.830,00	206.830,00	0,00	18,91%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.300.837,61	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.612.543,63	461.286,58	461.286,58	0,00	8,22%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.311.706,02	461.286,58	461.286,58	0,00	10,70%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.300.837,61	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.257.126,44	257.022,00	257.022,00	0,00	11,39%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	702.104,54	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	781.500,00	206.830,00	206.830,00	0,00	26,47%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.806.345,61	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	9.547.076,59	463.852,00	463.852,00	0,00	4,86%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.740.730,98	463.852,00	463.852,00	0,00	12,40%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.806.345,61	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2026					
TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.239.626,44	257.022,00	257.022,00	0,00	11,48%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	702.104,54	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	781.500,00	206.830,00	206.830,00	0,00	26,47%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.677.696,65	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	9.400.927,63	463.852,00	463.852,00	0,00	4,93%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.723.230,98	463.852,00	463.852,00	0,00	12,46%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.677.696,65	0,00	0,00	0,00	0,00%

Il dettaglio del FCDE 2024-2026 per capitoli è il seguente:

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento			Metodo
				minimo dell'ente	affettivo dell'ente		
		2024		100,00%	100,00%	100,00%	
1.01.04.08.001	ADOLE PROVINCIALE SUI R.S.U./TARES 2018	2024	34.257,44	21.204,42		21.204,42	A
		2025	34.257,44	21.204,42		21.204,42	
		2026	34.257,44	21.204,42		21.204,42	
3.01.01.51.002	TASSA SMALTIMENTO R.S.U./TARES 2013	2024	0,00	0,00		0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00		0,00	
		2026	0,00	0,00		0,00	
1.01.01.01.001	TASSA SUI RIFIUTI - TARI	2024	0,00	0,00		0,00	
		2025	0,00	0,00		0,00	
		2026	0,00	0,00		0,00	
1.01.01.51.001	TARI - NUOVA CODIFICA 2018	2024	714.328,00	236.727,58		236.727,58	A
		2025	714.328,00	236.727,58		236.727,58	
		2026	714.328,00	236.727,58		236.727,58	
3.01.02.01.014	PROVENTI DALL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	2024	8.500,00	4.088,50		4.088,50	A
		2025	8.500,00	4.088,50		4.088,50	
		2026	8.500,00	4.088,50		4.088,50	
3.01.03.02.002	PROVENTI DA ABITAZIONI E R.P. DATI IN LOCAZIONE TEMPORANEA	2024	5.000,00	2.405,00		2.405,00	A
		2025	5.000,00	2.405,00		2.405,00	
		2026	5.000,00	2.405,00		2.405,00	
3.01.02.01.000	PROVENTI DAL CAMPO SPORTIVO	2024	500,00	240,50		240,50	A
		2025	500,00	240,50		240,50	
		2026	500,00	240,50		240,50	
3.01.02.01.009	PROVENTI DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE	2024	281.000,00	135.101,00		135.101,00	A
		2025	281.000,00	135.101,00		135.101,00	
		2026	281.000,00	135.101,00		135.101,00	
3.01.02.01.000	PROVENTI DAL SERVIZIO DI FOGNATURE	2024	35.000,00	16.835,00		16.835,00	A
		2025	35.000,00	16.835,00		16.835,00	
		2026	35.000,00	16.835,00		16.835,00	
3.01.02.01.009	PROVENTI DAL SERVIZIO DI DEPURAZIONE	2024	100.000,00	48.100,00		48.100,00	A
		2025	100.000,00	48.100,00		48.100,00	
		2026	100.000,00	48.100,00		48.100,00	
3.01.02.01.000	INDENNIZZO EGUA RIPARAZIONE	2024	0,00	0,00		0,00	A
		2025	0,00	0,00		0,00	
		2026	0,00	0,00		0,00	
3.05.00.00.000	RIMBORSO ONERI CONSORZIO DI SEGRETERIA	2024	0,00	0,00		0,00	A
		2025	0,00	0,00		0,00	
		2026	0,00	0,00		0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2024	1.170.893,44	461.266,58		461.266,58	
		2025	1.178.563,44	463.852,00		463.852,00	
		2026	1.178.563,44	463.852,00		463.852,00	

Il FCDE è stato calcolato sulle previsioni di entrata della TARI, del servizio idrico integrato, illuminazione votiva, proventi abitazione in locazione, add. provinciale e tassa smaltimento.

Fondo di riserva di competenza

Il Fondo di riserva rientra nelle % previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Non facendo l'Ente ricorso ad anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti. È stato altresì istituito, ai sensi dell'art. 66, comma 2, del D.Lgs 267/2000, un Fondo di riserva di cassa.

Ammontare del fondo di riserva € 20.000,00 annuo

Fondo di cassa € 23.000,00

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.
Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Potenziali passività	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Rischio soccombenza contenzioso	7.266,72	7.266,72	7.266,72
Accantonamento per indennità fine mandato	2.428,80	2.428,80	2.428,80
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	250,00	250,00	250,00
Da maggiore applicazione FAL		0,00	0,00
TOTALE	16.945,52	16.945,52	16.945,52

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 - ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 - Legge di Bilancio 2019 - ai commi 859 e seguenti - prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Verificato che dai dati contabili al 31.12.2023 si rilevano i seguenti indicatori:

Stock del debito al 31.12.2022 €504.503,08
Stock del debito al 31.12.2023 €731.208,33
Fatture pervenute nel corso del 2023 € 3.521.723,86
Indicatori di ritardo dei pagamenti anno 2023 37 gg

Verificato che sulla base dei dati sopra esposti l'ente è tenuto ad accantonare il Fondo di garanzia Crediti Commerciali nella percentuale del 5 %, per non aver rispettato l'obbligo di riduzione dello stock del debito 2023 di almeno il 10% rispetto al debito dell'esercizio precedente;

Che l'accantonamento ai sensi dell'art. 1, comma 862 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, per l'esercizio 2023 è quantificato per € 83.366,33 pari al 5 % delle spese destinate all'acquisto di beni e servizi netti di € 1.667.326,54 , a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali ;

L'iscrizione a bilancio, al capitolo 1211, quale Fondo garanzia debiti commerciali, anno 2023, è di € 83.366,33.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli organismi partecipati non si hanno informazioni su eventuali perdite da coprire. Pertanto non è stato verificato l'eventuale accantonamento a copertura di perdite.

Nel corso del triennio 2024-2026 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione di C.C. n. 69 del 27/12/2023, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'ente ha provveduto in data 14/03/2024 con delibera n. 24 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non risultano dismissioni.

Dalla razionalizzazione è emerso che gli organismi partecipati sono i seguenti:

Denominazione sociale e C.F./P. IVA	Tipo di partecipazione	Attività svolta	Numero quote possedute
Asmenet Calabria S.C. a r.l. - C.F./P. IVA 02729450797	Diretta	Centro servizi territoriali	1
FLAG Jonio 2 Soc. Coop. Consortile - C.F./P.IVA 03457920787	Diretta	Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo	2

L'esito della ricognizione straordinaria del 27/12/2023 è **stato comunicato**, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

-attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro (<https://portaletesoro.dt.tesoro.it>)

- entro i termini previsti dalla Legge.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2024, 2025 e 2026 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.300.837,61	5.806.345,61	5.793.696,65
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(-)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00 0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(+)	1.300.837,61	5.806.345,61	5.793.696,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie				
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	2.278.474,70	2.204.347,89	2.109.847,89	2.012.847,89	1.915.847,89
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	84.652,43	94.500,00	94.000,00	97.000,00	99.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.204.347,89	2.109.847,89	2.012.847,89	1.915.847,89	1.816.347,89
Nr. Abitanti al 31/12	2.452	2.452	2.452	2.452	2.452
Debito medio per abitante	899,00	860,46	820,90	781,34	740,76

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	75.036,22	87.000,00	77.000,00	77.000,00	77.000,00
Quota capitale	84.652,43	94.500,00	94.000,00	97.000,00	99.500,00
Totale fine anno	159.688,65	181.500,00	171.000,00	174.000,00	176.500,00

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	75.036,22	87.000,00	77.000,00	77.000,00	77.000,00
entrate correnti	3.404.540,59	4.727.477,19	4.311.706,02	3.740.730,98	3.723.230,98
% su entrate correnti	2,20%	1,84%	1,79%	2,06%	2,07%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

PNRR

Le risorse devono essere gestite nel rispetto delle disposizioni nazionali e della normativa europea applicabile, richiamata dalle apposite norme e circolari.
Gli enti locali inoltre devono rispettare il Dlgs 118/2011 costituendo il fondo pluriennale vincolato in presenza di contributi già erogati e reimputando entrate e spese negli altri casi.

La contabilizzazione del FPV avviene solo nelle circostanze in cui l'accertamento dell'entrata anticipa temporalmente la realizzazione della spesa.

Nel merito, si invita l'Ente al monitoraggio del processo.

Amministrazione	Codice Misura	CUP	Codice Locale Progetto	Descr. Titolo Progetto	Importo Intervento	Stato	NOTE
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	D91B21003290001	MWBADAP#417921	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED AMPLIAMENTI	100.000,00 €	In Corso	Misura in uscita dal PNRR
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	D94H20001420001	MWBADAP#395637		999.970,00 €	In Corso	Misura in uscita dal PNRR
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	D94H20002130001	MWBADAP#356277	LAVORI DI AMPLIAMENTO IMPIANTO DI PUBBLI	50.000,00 €	In Corso	Misura in uscita dal PNRR
PCM - DIP. POLITICHE DI COESIONE	M5C3I1.1.1	D94H22000490006	D94H22000490006	COMPLETAMENTO SALA POLIFUNZIONALE AL SERVIZIO DELLE ATTIVITA' CULTURALI	300.000,00 €	In Corso	Misura in uscita dal PNRR
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMC4I3.3	D94J20002980002	NGREGIONE-REGIONE01-37427	PROGETTO PER L'INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA NICHOLAS GREEN IN VI	1.588.703,87 €	In Corso	
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	D94H22001410006	D94H22001410006	PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA AL SERVIZIO DELL'IMPIANTO SPORTIVO DENOMINATO GRILLONE IRTANO. ANNUALITA' 2024. LOCALITA' GAGLIARDINI. INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERG.	50.000,00 €	In Corso	Misura in uscita dal PNRR
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	D98H22002060006	D98H22002060006	PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE AL SERVIZIO DELLA SALA POLIVANTE. ANNUALITA' 2023. VIA PROVINCIALE PER COPANELLO. INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DELLA PUBBLICA ILLU.	50.000,00 €	In Corso	Misura in uscita dal PNRR

Dagli atti e dalla documentazione in possesso dell'Organo di revisione si evince che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI, SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024-2026;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto

altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'organo di revisione raccomanda di:

- adoperarsi affinché le previsioni di entrata da recupero evasione previste in misura crescente possano essere effettivamente raggiunti;
- incrementare gli accantonamenti in base all'effettivo grado di solvibilità dei crediti;
- **impiegare solo le risorse effettivamente acquisite.**

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

richiamate le osservazioni contenute nel presente parere con riguardo, specificatamente, a:

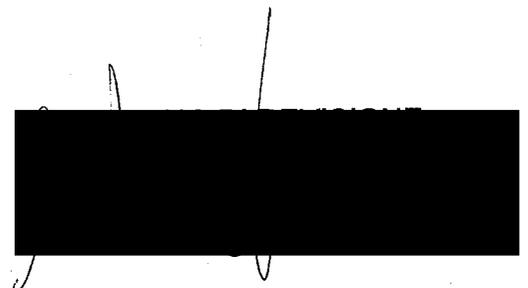
- **contenzioso in essere:** si ribadisce l'invito al costante monitoraggio delle vertenzialità in essere al fine di apporre congrui accantonamenti al fondo contenzioso ed evitare il verificarsi di debiti fuori bilancio da sentenze esecutive privi di copertura finanziaria;

tutto ciò premesso, l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati invita l'Ente per il futuro ad approvare i documenti contabili e di programmazione nei termini di legge.

Grotteria, 10 Aprile 2024

A large black rectangular redaction box covers the signature area. Two thin vertical lines extend upwards from the top edge of the box, and two thin curved lines extend downwards from the bottom edge, suggesting the presence of a signature that has been obscured.